

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5373 del 27/10/2021
Oggetto	Art.208 del d. lgs.152/2006 - Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, localizzato in Comune di Finale Emilia (MO), Via Abbà Motto 2/b - Ecobloks Srl - Pratica ARPAE n.17695/2021 - Diniego Modifica Autorizzazione Unica determinazione della Provincia di Modena n.57 del 16/03/2012 e ss.mm.ii.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5541 del 27/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Art.208 del d. lgs.152/2006 – Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, localizzato in Comune di Finale Emilia (MO), Via Abbà Motto 2/b – Ecobloks Srl - Pratica ARPAE n.17695/2021 – Diniego Modifica Autorizzazione Unica determinazione della Provincia di Modena n.57 del 16/03/2012 e ss.mm.ii.

La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena

VISTI:

- A. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- B. in particolare l'articolo 208 del d.lgs.15/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;
- C. la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;
- D. la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;
- E. l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005”;
- F. la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- G. la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore”;
- H. la Delibera della Giunta Regionale 21101/2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01”;
- I. la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01”;
- J. il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

PREMESSO CHE:

- K. la società Ecobloks Srl, con sede legale in Via Ginzburg n.20, in Comune di Modena, è autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06, con determinazione della Provincia di Modena n.57 del 16/03/2012, all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto sito in comune di Finale Emilia (MO), via Abbà Motto 2/b. L'autorizzazione ha validità sino al 15/03/2022. L'autorizzazione unica è stata integrata con l'inserimento del titolo allo scarico delle acque con Determinazione n.461 del 03/11/2014 e modificata con determinazione Arpae n.3408/2021.

- L. Ecobloks Srl ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione unica (AU) art.208 del d.lgs.152/06 assunta agli atti di ARPAE con prot. n. 82938/2021 del 25/05/2021 per ottenere una deroga per i parametri di COD, BOD₅ e Azoto ammoniacale previsti per gli scarichi;

DATO ATTO CHE:

- M. con nota protocollo n. 96733 del 21/06/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento e, al fine di adempiere alla necessità di convocare un'apposita conferenza di servizi (v. art.208, comma 3, Dlgs.152/2006) per acquisire i pareri/contributi tecnici necessari all'assunzione del provvedimento, **la scrivente Amministrazione ha indetto la Conferenza dei servizi in forma semplificata, con la modalità asincrona** prevista dall'art.14-bis della L.241/90;
- N. nei termini previsti è pervenuto il PARERE SFAVOREVOLE del Distretto Area Nord, Carpi - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale di ARPAE (prot. 103525 del 01/07/2021) *alla domanda di cui all'oggetto in quanto priva di qualsiasi elemento finalizzato alla risoluzione della problematica emersa, in quanto:*
- *l'istanza presentata contiene unicamente la richiesta di una deroga per i parametri che presentano criticità in fase di scarico (COD, BOD5 e Azoto ammoniacale),*
 - *non è stata fornita nessuna documentazione e/o riferimento tecnico in relazione alla tipologia di impianto che si intende installare: tipo di impianto, dimensionamento geometrico e idraulico, posizionamento all'interno dell'area impiantistica, presenza di eventuali dispositivi accessori all'impianto di depurazione (pre-filtrazione), limiti garantiti allo scarico, ecc.,*
 - *i tempi indicati per l'installazione dell'impianto di depurazione e, di conseguenza, quelli per i quali ottenere la deroga ai parametri richiesti (gennaio 2022) non sono ritenuti in linea con i principi di tutela ambientale, considerato anche che la problematica è già nota da tempo,*
 - *i valori per cui è stata richiesta la deroga risultano molto elevati ed è quindi necessario che il gestore del Servizio Idrico Integrato dia conferma del fatto che tali deroghe non possano in nessun caso influire negativamente sulla capacità di trattamento del depuratore finale;*
- O. SORGEA, Gestore del servizio Idrico Integrato, ha trasmesso il proprio parere, assunto in atti al prot. 102466 del 30/06/2021, nel quale si chiede il DINIEGO allo scarico in pubblica fognatura delle acque della ditta Ecobloks *"in quanto il perdurare di questa gestione dello scarico, risulta pregiudizievole al funzionamento della rete gestita e dell'impianto di depurazione, che come noto è strettamente connesso ai corpi idrici superficiali. Inoltre il perdurare di scarichi non opportunamente regolamentati e non conformi ai limiti previsti dal D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura viene meno al principio precauzionale di salvaguardare le risorse naturali presenti in loco."*;
- P. con nota prot. 110807/2021 la scrivente agenzia ha trasmesso alla ditta comunicazione ai sensi dell'art. 10 – bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa ai motivi di diniego dell'istanza, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione medesima;
- Q. la società Ecobloks Srl ha presentato le proprie osservazioni, acquisite agli atti con prot. 127647 del 16/08/2021 e trasmesse agli enti della Conferenza di Servizi con prot. 135850 del 02/09/2021;
- R. la Conferenza si è riunita nuovamente in data 15/09/2021, in modalità telematica, e ha così concluso i lavori, come da verbale in atti al protocollo 154969/2021:
- Concorda all'unanimità sul diniego della richiesta di modifica dell'autorizzazione di deroga per i parametri di COD, BOD5 e Azoto ammoniacale previsti per gli scarichi.*

Concorda inoltre che la ditta, nelle more della realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque, possa continuare a scaricare in pubblica fognatura le acque provenienti dalla vasca di prima pioggia a condizione di rispettare i limiti indicati nella vigente autorizzazione.

Accoglie favorevolmente la possibilità che la ditta adotti un sistema di collettamento temporaneo che, raccogliendo separatamente le acque che ritiene incidano maggiormente sul mancato rispetto dei limiti, dia maggiore garanzia di rispetto dei limiti.

Pertanto, a dimostrazione del rispetto dei limiti di cui sopra, la ditta dovrà presentare ad ARPAE, entro 5 gg dal ricevimento del verbale della Conferenza dei Servizi, un programma di autocontrolli a cadenza settimanale delle acque di scarico, i cui esiti analitici dovranno essere trasmessi ad ARPAE, SorgeAqua srl e al Comune di Finale Emilia entro 5gg lavorativi a far data dal campionamento.

In alternativa, nell'impossibilità di rispettare i limiti indicati in autorizzazione per lo scarico delle acque di prima pioggia, dovrà considerare le acque contenute nella vasca di prima pioggia un rifiuto e provvedere al loro smaltimento secondo la normativa vigente in materia non oltre 48 ore dopo il termine degli eventi meteorici.

RITENUTO, pertanto:

- S. che per le motivazioni espresse negli atti di dissenso sopra citati e le valutazioni espresse dalla Conferenza dei Servizi, non sussistano le condizioni per concedere la deroga per i parametri di COD, BOD5 e Azoto ammoniacale previsti per gli scarichi attualmente autorizzati;
- T. che la ditta, nelle more della realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque, possa continuare a scaricare in pubblica fognatura le acque provenienti dalla vasca di prima pioggia a condizione di rispettare i limiti indicati nella vigente autorizzazione;
- U. che la ditta - previa verifica della possibilità di adottare un sistema di collettamento temporaneo che, raccogliendo separatamente e gestendo come rifiuto le acque che ritiene incidano maggiormente sul mancato rispetto dei limiti, dia maggiore garanzia di rispetto dei limiti - debba trasmettere un programma di autocontrolli con cadenza settimanale e darne attuazione, al fine di dimostrare il rispetto dei limiti indicati in autorizzazione per lo scarico delle acque di prima pioggia;
- V. che la Ditta, nelle more dell'ottemperanza di quanto indicato al punto precedente, debba considerare le acque contenute nella vasca di prima pioggia un rifiuto e provvedere al loro smaltimento secondo la normativa vigente in materia non oltre 48 ore dopo il termine degli eventi meteorici.

RICHIAMATI:

- W. il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- X. la D.G.R n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- Y. la Delibera n. 111 del 28/01/2021 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- Z. la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna e si è proceduto alla revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

- AA. la determina del Direttore Generale di Arpae n.106/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Barbara Villani;
- BB. la nomina a responsabile del procedimento, ai sensi della l.241/90, dell'Ing. Elena Manni.

DATO ATTO:

- CC. che la responsabile del procedimento Ing. Elena Manni, titolare di Incarico di Funzione del servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Modena, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- DD. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

DETERMINA:

1. il diniego della modifica richiesta dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'Art. 208 con determinazione della Provincia di Modena n.57 del 16/03/2012 e ss.mm.ii., consistente nella deroga dei limiti previsti per i parametri che presentano criticità in fase di scarico delle acque della vasca di prima pioggia (COD, BOD5 e Azoto ammoniacale);
2. di confermare la validità, ad eccezione e per quanto non in contrasto con quanto disposto al successivo punto 3, in tutte le sue parti, dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/206 rilasciata con Determina Dirigenziale della Provincia di Modena n.57 del 16/03/2012 e ss.mm.ii., nel rispetto della seguente prescrizione:
 - 2.a) la ditta deve - previa verifica della possibilità di adottare un sistema di collettamento temporaneo che, raccogliendo separatamente e gestendo come rifiuto le acque che ritiene incidano maggiormente sul mancato rispetto dei limiti, dia maggiore garanzia di rispetto dei limiti - trasmettere il programma di autocontrolli con cadenza settimanale e darne attuazione, al fine di dimostrare il rispetto dei limiti indicati in autorizzazione per lo scarico delle acque di prima pioggia;
3. di disporre che, nelle more dell'ottemperanza della prescrizione 2.a), la ditta consideri le acque contenute nella vasca di prima pioggia un rifiuto e provveda al loro smaltimento secondo la normativa vigente in materia non oltre 48 ore dopo il termine degli eventi meteorici;
4. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
5. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.